

Costituito il centro internazionale di storia dell'economia medievale

L'insediamento all'azienda del turismo del consiglio direttivo - I motivi della scelta di Prato sono da ricercarsi nella esistenza dell'archivio storico Datini - Il cinque gennaio si riunirà il comitato scientifico presieduto dal professor Melis

E' stato ufficialmente costituito a Prato il Centro internazionale di storia economica medievale: la notizia ha naturalmente il carattere della eccezionalità ed è destinata a polarizzare l'interesse di quanti — in tutto il mondo — si interessano di questo settore.

Nella sede dell'Azienda di turismo di Prato ha avuto luogo l'insediamento del consiglio direttivo del Centro internazionale che è sorto in città, ovviamente, per l'esistenza dell'archivio storico Datini che accoglie documentazioni di eccezionale importanza.

Il Centro ha lo scopo di promuovere ricerche e pubblicazioni scientifiche su argomenti di storia economica medievale, anche in rapporto con altri aspetti della civiltà del Medioevo (per il periodo dai secoli X-XIV) e di indire a Prato convegni internazionali sugli argomenti suddetti, anche in relazione alle fonti offerte dall'archivio mercantile di Francesco di Marco Datini.

Erano presenti i rappresentanti dell'Azienda di turismo di Prato, dell'Ente provinciale

per il turismo di Firenze, della amministrazione provinciale, dell'unione industriale pratese, dell'archivio di Stato, dell'unione commercianti di Prato e mandamento e della Casa Pia de' Ceppi.

Il consiglio ha nominato presidente del Centro il grand'ufficiale Giuseppe Bigagli e segretario generale Mario Bellandi.

Il professor Federico Melis, preside della facoltà di economia e commercio dell'università di Firenze, ha avuto l'incarico di presiedere l'adunanza del comitato scientifico del Centro che si riunirà il 5 gennaio a Prato all'archivio di Stato per stabilire l'ordine dei lavori del primo convegno internazionale che si terrà nella prossima primavera.

La scelta di Prato per una istituzione del genere è proprio da ricercarsi nell'archivio Datini ordinato dallo stesso professor Melis e inaugurato solennemente alcuni anni fa — in singolare circostanza — alla presenza di due Presidenti della Repubblica: l'uscente Luigi Einaudi e l'attuale Giuseppe Saragat.

L'attività del Centro internazionale ruoterà praticamente intorno all'archivio pratese che, con maggior ragione, diverrà il fulcro di attrazione di studi, ricerche e convegni specializzati.